



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
C.I. GIULIO
ESAME DI STATO 2022 - 2023
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE V SEZ. VAM
Indirizzo Professionale Socio Sanitario

Relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'a.s. 2022/23

(DPR 323/98, art. 5)

Versione affissa all'albo priva di dati personali degli studenti come da Nota GPDP 10179 del 21/03/2017 del GPDP

Redatto il: 10 maggio 2023

Affisso all'albo il: 15 maggio 2023

INDICE

INTRODUZIONE

I. Obiettivi generali dell'indirizzo di studio

- 1) Il profilo educativo, culturale e professionale
- 2) Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi degli Istituti Professionali
- 3) Competenze del Diplomato in IP Servizi alla sanità e l'assistenza sociale

II. Obiettivi educativo-comportamentali trasversali raggiunti

III. Obiettivi educativo-cognitivi trasversali raggiunti

1. Presentazione della classe

2. Composizione del Consiglio di Classe

3. Profilo della classe

Stabilità Docenti

Quadro orario

Livelli comuni di valutazione

Simulazione prove d'esame

Griglia di valutazione della prima prova

Griglia di valutazione della seconda prova

Griglia valutazione orale

4. Altre attività curriculari realizzate in coerenza con gli obiettivi del PTOF

Percorsi interdisciplinari

Percorsi di Educazione civica

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento PCTO (solo per le classi sezione

DIURNO)

Attività di ampliamento dell'offerta formativa

5. Relazione - Programma svolto – Modalità/strumenti di valutazione

INDICARE LE MATERIE DEL CDC :

ITALIANO

STORIA

INGLESE

FRANCESE

MATEMATICA

DIRITTO

TECNICHE AMMINISTRATIVE

IGIENE E CULTURA MEDICA

PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

6. Allegati

Simulazioni prima prova d'esame

Simulazione seconda prova d'esame



...

Documenti a disposizione della commissione:

- Piano triennale dell'offerta formativa (Pubblicato sul sito)
- Programmazioni dipartimenti didattici (Pubblicati su Doc.Giulio)
- Verbale dello scrutinio di ammissione all'esame (presente in formato cartaceo e pubblicato su Doc.Giulio)

I. OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDIO - Indirizzo Professionale - Indirizzo Servizi alla sanità e l'assistenza sociale

1) Il profilo educativo, culturale e professionale

Il profilo del settore dei servizi si contraddistingue in un sapere che consente di agire con autonomia e responsabilità nel sistema delle relazioni tra il tecnico, il destinatario del servizio e le altre figure professionali coinvolte nei processi di lavoro. Tali connotazioni si realizzano mobilitando i saperi specifici e le altre qualità personali coerenti con l'indirizzo di studio. Gli studenti, a conclusione del percorso formativo, sono in grado di:

- riconoscere, nell'evoluzione dei processi dei servizi, le componenti culturali, sociali, economiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti locali e globali;
- cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio
- essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, per fornire un servizio il più possibile personalizzato;
- sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo
- operare in equipe e integrare le proprie competenze con le altre figure professionali per erogare un servizio di qualità;
- contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio;
- applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio.

L'indirizzo dei servizi alla sanità e all'assistenza sociale si caratterizza per un'offerta formativa che ha come sfondo i servizi alla persona e territoriali. Le discipline psicologiche, igienico - sanitarie, giuridiche, aziendali e linguistiche si connotano per l'approccio sistemico e integrato dei loro contenuti, che vanno pertanto letti nel loro insieme. Un simile approccio persegue anche l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più efficaci e duraturi, poiché basati su una didattica che parte dalla osservazione del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in prospettiva dinamica. Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici approfondimenti specialistici. Tale modalità, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, consente anche di sviluppare l'educazione all'imprenditorialità sociale e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. Le competenze imprenditoriali a carattere sociale, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto. A queste finalità concorre la particolare impostazione data nel quinto anno all'attività didattica, tesa ad approfondire e arricchire il metodo dei casi e che consente di favorire l'autonomia scolastica e di stimolare negli studenti autonomia elaborativa, capacità di ricerca, abitudine a produrre in gruppo, uso di strumenti efficaci nel rappresentare e comunicare i risultati del proprio lavoro.

2) Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi degli Istituti Professionali

A conclusione del percorso quinquennale di studi, il Diplomato – attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della creatività e autonomia - è in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali



- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo psicologico, igienico - sanitario e giuridico
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale

3) Competenze del Diplomato in Servizi alla sanità e l'assistenza sociale

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo dei Servizi alla sanità e all'assistenza sociale possiede le competenze necessarie per organizzare e attuare gli interventi adeguati alle esigenze socio sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico- sociale. E' in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni sociosanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali
- rapportarsi ai competenti enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture
- intervenire nella gestione dell'impresa socio - sanitaria e nella promozione di reti di servizi per attività di assistenza e di animazione sociale
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale e di persone, comunità, fasce deboli
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico - sanitari della vita quotidiana;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato dei servizi alla sanità e all'assistenza sociale consegue i seguenti risultati di apprendimento, specificati in termini di competenze:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni sociosanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
- collaborare nella gestione dei progetti e attività dell'impresa sociale e utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali e informali
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone
- utilizzare le principali tecniche di animazione ludica e culturale
- realizzare azioni, in collaborazione con le altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorirne l'inclusione e migliorare la qualità di vita
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

II. OBIETTIVI EDUCATIVO-COMPORTAMENTALI TRASVERSALI

raggiunti rispetto alla programmazione iniziale

- Conoscere e rispettare le norme del Regolamento d'Istituto, conoscere e applicare le norme relative alla prevenzione Covid
- Porsi in relazione con gli altri in modo corretto (rispetto e disponibilità verso i compagni, i docenti, il personale non docente)
- Rispettare le regole (orari, impegni e patrimonio) e le consegne di lavoro
- Rispettare gli ambienti di lavoro, il materiale e gli strumenti che si utilizzano
- Sviluppare senso di responsabilità nell'affrontare gli impegni e i problemi
- Adottare un abbigliamento adeguato al contesto scolastico



- Informarsi, in caso di assenza dalle lezioni, sulle attività svolte a scuola e attivarsi per recuperare il materiale eventualmente distribuito.

III. OBIETTIVI EDUCATIVO-COGNITIVI TRASVERSALI

raggiunti rispetto alla programmazione iniziale

- Potenziare i tempi di attenzione;
- Interagire all'interno del gruppo e collaborare attivamente ad attività collettive
- Sviluppare abilità di studio e favorire un metodo di lavoro personalizzato;
- Potenziare le abilità espressive in genere;
- Comprendere un testo, individuandone i punti fondamentali; esprimersi in modo chiaro, corretto, utilizzando un lessico specifico;
- Saper esprimere considerazioni e pareri personali in modo chiaro;
- Sviluppare un atteggiamento critico e riflessivo;
- Conseguire un maggior grado di autonomia nella gestione del lavoro;

| FOGLIO FIRME CONSIGLIO DI CLASSE 5AM | |
|--------------------------------------|--|
| TAZIO BRUSASCO | |
| DIOGO FIGUEIRA COLOSSI | |
| ANTONELLA CRAVERO | |
| GIUSEPPINA VITIELLO | |
| ELENA SINIBALDI | |
| LUISA RONCHI | |
| BERNARDINO ALLIONE | |
| MARTA LIVIO | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |



| FOGLIO FIRME RAPPRESENTANTI DI CLASSE 5AM | |
|---|--|
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |

1. Presentazione della classe e caratteristiche degli studenti

Carriera scolastica:

La classe era composta da sei allievi, ma un allievo ha cessato la frequenza il 9 maggio 2023 e non sarà presente all'Esame di Stato. Gli allievi della 5 AM sono divisi in due padiglioni distinti e non si sono mai incontrati durante l'anno. Infatti i detenuti non si possono spostare da un padiglione all'altro, per cui i docenti si sono organizzati per lavorare con entrambi i sottogruppi composti rispettivamente da tre allievi e due allievi. Ovviamente i docenti hanno dovuto suddividere le ore di insegnamento tra i due gruppi e il monte ore erogato è stato pertanto inferiore a quello nominale ordinario. Per alcune materie i docenti si sono avvalsi di volontari. I volontari hanno collaborato con i docenti titolari offrendo un supporto alla didattica svolta nelle classi.

Gli allievi hanno una formazione eterogenea. Alcuni hanno già un diploma, altri hanno frequentato il corso di studi all'interno della Casa Circondariale, altri ancora hanno percorsi differenti e hanno frequentato uno o due anni all'interno della nostra scuola.

Nel gruppo di studenti ci sono due studenti stranieri provenienti dalla Nigeria per i quali - dopo un periodo di osservazione necessariamente lungo poichè la didattica è stata frammentata e interrotta per via dell'assenza legata a udienze processuali - è stato redatto un p.d.p. per svantaggio linguistico.

Le condizioni interne al carcere creano frequenti impedimenti allo studio per problemi connessi agli spazi, ai tempi e alla difficoltà a reperire gli strumenti minimi necessari. In conseguenza di questo, nessuno degli allievi è riuscito a seguire tutte le lezioni dell'anno con costanza. La particolare struttura del calendario di questo anno scolastico ha fatto sì che nel mese di aprile e l'inizio di maggio si siano perse molte lezioni nei giorni di lunedì e martedì (vacanze pasquali da giovedì 6 a martedì 11 aprile compresi, ponte del 25 aprile fino a martedì 25 compreso, festività di lunedì 1° maggio), con ulteriore detrimento della didattica nelle materie calendarizzate in quei giorni.

Altri strumenti mancanti all'interno della Casa Circondariale sono i libri di testo. Non è possibile dotare gli allievi di un libro ciascuno, quindi si è optato per la redazione di materiale originale in forma di dispensa su cui impostare una didattica per lo più laboratoriale. Inoltre, lavorando spesso con piccoli gruppi, oltre a materiali prodotti da noi, si sono utilizzati video o film. Abbiamo comunque sempre cercato di affrontare alcuni temi attraverso una didattica partecipativa utilizzando gli strumenti che avevamo a disposizione.

In particolare abbiamo elaborato UDA e piccole dispense cercando di affrontare gli argomenti sempre in modo interdisciplinare. Le quattro UDA che abbiamo sviluppato sono: *I minori e la famiglia, la salute mentale e la disabilità,*



Le dipendenze, gli anziani. Abbiamo così affrontato tutti i temi peculiari di indirizzo collegandoli alle diverse discipline da loro affrontate.

Frequenza – partecipazione:

Come detto, la frequenza all'interno della Casa Circondariale presenta caratteri di discontinuità sia per problemi strutturali sia perché spesso gli allievi lavorano o sono interessati dalle attività della Giustizia (processi, udienze, etc.). Non è possibile, infatti, proporre agli allievi un orario serale, così gli allievi lavoratori usufruiscono di permessi per seguire le lezioni. Inoltre altre attività come colloqui con i familiari e con gli avvocati interferiscono con l'attività scolastica.

Nonostante questo gli allievi hanno sempre dimostrato impegno nel voler frequentare le lezioni nel rispetto dei limiti che l'istituzione carceraria, le esigenze di giustizia e di mantenimento delle relazioni affettive impongono.

Risultati raggiunti:

Dati i limiti di cui si è già scritto sopra i risultati raggiunti nelle diverse discipline sono talvolta discontinui, e non sempre pienamente sufficienti.

2. Composizione del Consiglio di Classe

| Docente | Materia |
|------------------------|--|
| TAZIO BRUSASCO | ITALIANO |
| TAZIO BRUSASCO | STORIA |
| GIUSEPPINA VITIELLO | INGLESE |
| DIOGO FIGUEIRA COLOSSI | FRANCESE |
| ANTONELLA CRAVERO | MATEMATICA |
| LUISA RONCHI | TECNICA AMMINISTRATIVA |
| ELENA SINIBALDI | DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA |
| BERNARDINO ALLIONE | IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA |
| MARTA LIVIO | PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA |

3. Profilo della classe

Stabilità Docenti

| Materia | Docenti 3° Anno | Docenti 4° Anno | Docenti 5° Anno |
|------------|------------------------|------------------------|---------------------------|
| ITALIANO | BERARDO FRANCESCA | BERARDO FRANCESCA | TAZIO BRUSASCO |
| STORIA | BERARDO FRANCESCA | BERARDO FRANCESCA | TAZIO BRUSASCO |
| INGLESE | GIUSEPPINA VITIELLO | GIUSEPPINA VITIELLO | GIUSEPPINA VITIELLO |
| FRANCESE | GABRIELE GRANATO | GABRIELE GRANATO | DIOGO FIGUEIRA COLOSSI |
| MATEMATICA | ANTONELLA CRAVERO | ANTONELLA CRAVERO | ANTONELLA CRAVERO |



| | | | |
|--|------------------|------------------|--------------------|
| DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA | ELENA SINIBALDI | ELENA SINIBALDI | ELENA SINIBALDI |
| IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA | MARILENA IELLAMO | MARILENA IELLAMO | BERNARDINO ALLIONE |
| PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA | RUBEN NASI | RUBEN NASI | MARTA LIVIO |

Quadro orario

| Materia | N° Ore settimanali |
|--|--------------------|
| ITALIANO | 3 |
| STORIA | 2 |
| INGLESE | 2 |
| FRANCESE | 2 |
| MATEMATICA | 2 |
| TECNICA AMMINISTRATIVA | 3 |
| DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA | 3 |
| IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA | 4 |
| PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA | 4 |

Livelli comuni di valutazione

| Livello | Voto | Conoscenze | Capacità | Competenze |
|---------|---------|------------------------------|----------------|------------|
| 1° | 1 - 3 | Nulle | Nulle | Inadeguate |
| 2° | 4 - 4½ | Frammentarie e superficiali | Deboli | Fragili |
| 3° | 5 - 5½ | Sufficienti | Modeste | Incomplete |
| 4° | 6 | Complete ma non approfondite | Sufficienti | Adeguate |
| 5° | 6½ - 7½ | Complete e coordinate | Consolidate | Idonee |
| 6° | 8 - 10 | Complete e approfondite | Più che valide | Sicure |



Modalità di recupero

| N° allievi coinvolti | Tipologia intervento | Materia |
|----------------------|----------------------|--|
| Tutti | In itinere | Italiano, Storia, Inglese, Francese, Matematica, Diritto e legislazione socio sanitaria, Igiene e cultura medica socio sanitaria, Psicologia generale e applicata. |
| | | |

Simulazioni prove d'esame

ITALIANO: sono state svolte due simulazioni di prova d'esame, entrambe tratte dall'archivio MIUR relativo alle sessioni degli anni scolastici precedenti. Stanti le condizioni della didattica, che non hanno (e non avrebbero) consentito di soffermarsi adeguatamente sullo studio degli autori della letteratura italiana novecentesca, il docente ha illustrato la struttura della prova e le differenze tra le tipologie proposte, preferendo però concentrarsi sull'esercizio di redazione di testi della tipologia B (testo argomentativo). In entrambe le simulazioni ha consegnato alle classi l'intero fascicolo delle prove d'esame, lasciando libera scelta agli allievi che hanno sempre scelto di esercitarsi sulla tipologia B.

La prima simulazione è stata svolta nel mese di marzo 2023. La prova somministrata è stata quella della sessione ordinaria dell'a.s. 2019. Ogni allievo ha scelto la tipologia che preferiva. Sono state scelti testi della tipologia B (testo argomentativo).

La seconda simulazione è stata svolta nel mese di maggio 2023. La prova somministrata è stata quella della sessione ordinaria dell'a.s. 2022. Ogni allievo ha scelto la tipologia che preferiva. Sono state scelti testi della tipologia B (testo argomentativo).

IGIENE E CULTURA MEDICA: sono state svolte due prove simulazioni di prova d'esame, la prima tratta dall'archivio MIUR relativo alle sessioni degli anni scolastici precedenti; la seconda predisposta dal docente.

La prima simulazione è stata svolta nel mese di marzo 2023. La prova somministrata è stata quella della sessione straordinaria dell'a.s. 2016.

La seconda simulazione è stata svolta nel mese di maggio 2023. La prova somministrata è stata predisposta dal docente su un argomento tra quelli trattati durante l'anno.



| Durata [ore] | Tipologia | Materia/e | Data | Prova | Turno |
|--------------|---|---|------------|---------|-------|
| 5 | Simulazione sul modello della prova d'esame a.s. 2018/2019 - sessione ordinaria | ITALIANO | 06/06/2023 | scritta | |
| 4 | Caso clinico sul modello della prova d'esame a.s. 2016- sessione straordinaria | IGIENE E CULTURA MEDICO SOCIO SANITARIA | 22/3/2023 | scritta | |
| 4 | Caso clinico sul modello della prova d'esame a.s. 2016- sessione straordinaria | IGIENE E CULTURA MEDICO SOCIO SANITARIA | 24/3/2023 | scritta | |
| 5 | Simulazione sul modello della prova d'esame a.s. 2021/2022 - sessione ordinaria | ITALIANO | 15/05/2023 | scritta | |
| 6 | Simulazione di caso clinico predisposto dal docente | IGIENE E CULTURA MEDICO SOCIO SANITARIA | 10/05/2023 | scritta | |
| | | | | | |

Griglia di valutazione prima prova

TABELLA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

CANDIDATO

CLASSE V° Am

| PARAMETRI | DESCRITTORE | LIVELLI | MISURAZIONE | PUNTEGGIO |
|--------------------------------------|---|---------------------------------|-------------|-----------|
| CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO | Trattazione esauriente, ricca di riferimenti, approfondita, criticamente motivata, personale | Ottimo | 10 | |
| | Trattazione pertinente, adeguata ed esauriente | Buono Discreto | 8-9 | |
| | Trattazione pertinente nei suoi aspetti essenziali, ma generica | Più che sufficiente Sufficiente | 6-7 | |
| | Trattazione molto superficiale e carente; non pertinente; affrettata; approssimativa; riduttiva | Insufficiente | 0-5 | |



| | | | | |
|---------------------------------|---|---------------------------------|-------------------|--|
| ORGANIZZAZIONE DEL TESTO | Argomentazione elaborata, ricca, efficace. Organizzazione del testo particolarmente adeguata alla tipologia testuale prescelta | Ottimo | 10 | |
| | Argomentazione articolata, puntuale, sicura. Organizzazione del testo adeguata alla tipologia testuale | Buono Discreto | 8-9 | |
| | Schema logico semplice, ma lineare e consequenziale | Più che sufficiente Sufficiente | 6-7 | |
| | Struttura poco coerente, ripetitiva, incerta e frammentaria | Insufficiente | 0-5 | |
| PROPRIETÀ LINGUISTICA | Forma appropriata all' argomento e alla tipologia testuale prescelta, con particolare efficacia espositiva e ricchezza di lessico | Ottimo | 10 | |
| | Forma corretta, lessicalmente precisa ed appropriata all'argomento. Esposizione abbastanza sicura e scorrevole. Forma adeguata alla tipologia testuale prescelta | Buono Discreto | 8-9 | |
| | Forma nel complesso abbastanza adeguata alla tipologia testuale. Alcuni errori e improprietà, che non pregiudicano la resa complessiva. Lessico generico, non sempre specifico e adeguato all'argomento. Esposizione piana. | Più che sufficiente Sufficiente | 6-7 | |
| | Molti errori e improprietà/varie difficoltà espositive. Esposizione stentata e lessicalmente imprecisa. Forma non /poco adeguata all'argomento e alla tipologia testuale. | Insufficiente | 0-5 | |
| | | | PUNTEGGIO TOTALE | |
| | | | VOTO: PUNTEGGIO/3 | |

Griglia di valutazione seconda prova

Griglia di valutazione della seconda prova scritta Candidato

V AM

Prima parte: max 6 punti

| Descrittore | Livelli | Punteggio max | Punteggio | Punteggio ottenuto |
|---|---------------------------------|---------------|-------------|--------------------|
| Aderenza alla traccia assegnata e chiarezza espositiva | Gravemente insufficiente | 1 | 0,16 | |
| | Insufficiente | | 0,32 | |
| | Sufficiente | | 0,48 | |
| | discreto | | 0,64 | |
| | Buono | | 0,8 | |
| | Ottimo | | 1 | |



| | | | | |
|--|---------------------------------|----------|-------------|------------|
| Conoscenza dei contenuti richiesti | Gravemente insufficiente | | 0,33 | |
| | Insufficiente | 2 | 0,66 | |
| | Sufficiente | | 1 | |
| | discreto | | 1,5 | |
| | Buono | | 1,75 | |
| | Ottimo | | 2 | |
| Linguaggio adeguato e uso appropriato dei termini | Insufficiente | | 0,5 | |
| | Sufficiente | 2 | 1 | |
| | discreto | | 1.5 | |
| | Buono | | 1.75 | |
| | Ottimo | | 2 | |
| Elaborazione dei concetti e apporti personali | Insufficiente | | 0,5 | |
| | Sufficiente | 1 | 1 | |
| TOTALE | | | | /10 |

Seconda parte: max 4 punti (2 per quesito)

| Descrittori e indicatori | Punteggio | Quesito 1 | Quesito 2 | Totale |
|--|------------------|------------------|------------------|---------------|
| Conoscenza degli argomenti parziale, frammentaria lacunosa, linguaggio approssimativo con numerosi errori | 0,5 | | | |
| Conoscenza essenziale, anche se con qualche imprecisione, linguaggio non sempre appropriato | 1,5 | | | |
| Conoscenze adeguate e approfondite, linguaggio appropriato e corretto | 2 | | | /10 |

Valutazione totale della prova:

/10



Prima parte: max 6 punti **3.6 Griglia di valutazione colloquio**

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|----------------|---|--------------|------------------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle di indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50 - 1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1.50 - 2.50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3 - 3.50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 4 - 4,50 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 5 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 0.50 - 1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 1.50 - 2.50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 3 - 3.50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 4 - 4,50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 5 | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 0.50 - 1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 1.50 - 2.50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 3 - 3.50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | 4 - 4,50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 5 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 0.50 | |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 1 | |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 1.50 | |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 2 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 2.50 | |
| Capacità di analisi | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione | 0.50 | |



| | | | | |
|--|-----|--|------|--|
| e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | | sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | | |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 1 | |
| | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 1.50 | |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 2 | |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 2.50 | |
| Punteggio totale della prova | | | | |



4 Altre attività curriculari realizzate in coerenza con gli obiettivi del PTOF

Percorsi interdisciplinari

| Titolo del percorso | Periodo | Discipline coinvolte | Materiali |
|-----------------------------------|---------|---|-----------------|
| I minori e la famiglia | UDA 1 | psicologia, Igiene e cultura medica, letteratura, diritto, lingua inglese, francese, matematica, tecnica amministrativa | dispense |
| La salute mentale e la disabilità | UDA 2 | psicologia, Igiene e cultura medica, letteratura, diritto, lingua inglese, francese, matematica, tecnica amministrativa | dispense |
| Le dipendenze | UDA 3 | psicologia, Igiene e cultura medica, letteratura, diritto, lingua inglese, francese, matematica, tecnica amministrativa | dispense |
| Gli anziani | UDA 4 | psicologia, Igiene e cultura medica, letteratura, diritto, lingua inglese, francese, matematica, tecnica amministrativa | dispense |
| | | | |
| | | | |

Percorsi Educazione Civica

| Modulo/pilastro | Disciplina | N° ore | Contenuti/Conoscenze |
|-----------------------------|---|-----------|--|
| Cittadinanza e Costituzione | Psicologia, Diritto, Italiano, Storia, inglese | 12 | Identità personale e collettiva, discriminazioni sociali, forme di disuguaglianze, diritti soggettivi |
| Cittadinanza e Costituzione | Italiano, Storia | 3 | Lezione del prof. Francesco Remotti sul tema 'Somiglianze': riflessione sul concetto di individuo (solo allievi pad. C). |
| Sviluppo sostenibile | Tecnica amministrativa, Igiene, Francese, Diritto | 17 | Economia lineare e circolare, Agenda 2030, Educazione alla salute (Obiettivo 2, 15) |
| Cittadinanza digitale | Matematica | 4 | Lettura di dati statistici |
| Risultati | Dibattito in classe | | |

Percorsi PCTO (SOLO PER LE CLASSI DELLA SEZIONE DEL DIURNO)

| Progetto: | |
|----------------------|--|
| Descrizione attività | |



| | |
|--------------------------|--|
| Docenti coinvolti | |
| Esperti esterni | |
| Obiettivi | |
| N° ore | |

Attività di ampliamento dell'offerta formativa (Uscite didattiche/culturali/aziendali/sportive ...)

| Descrizione Percorso PCTO | Struttura | Obiettivi e tipologia attività Conoscenze/abilità/Competenze Attese |
|---------------------------|-----------|--|
| Terzo anno | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| Quarto anno | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| Quinto anno | | |
| | | |
| | | |
| | | |



5. Relazione - Programma svolto – Modalità/strumenti di valutazione

ITALIANO

STORIA

INGLESE

FRANCESE

MATEMATICA

TECNICA AMMINISTRATIVA

DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA

IGIENE E CULTURA MEDICA SOCIO SANITARIA

PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

EDUCAZIONE CIVICA



| | |
|-----------------------|--|
| Disciplina | ITALIANO |
| Docente | TAZIO BRUSASCO |
| Libro di testo | dispense |
| Relazione | <p>La classe è formata da sei studenti eterogenei per età e percorso scolastico, uno dei quali ha sospeso la frequenza il 9 maggio 2023, dei rimanenti cinque tre sono ristretti nel blocco A e 2 nel blocco C - Alta Sicurezza.</p> <p>Gli studenti hanno seguito in modo discontinuo le lezioni per ragioni legate all'ambiente carcerario (sovrapposizione di attività processuali, lavorative, visite mediche o colloqui famigliari) e, nel padiglione A anche per fragilità personali, nel padiglione C per via delle udienze di un lungo processo che li ha sottratti alla frequenza per quasi due mesi. Un allievo è stato lungamente assente per motivi di salute.</p> <p>Gravato da queste condizioni, l'impegno profuso non ha potuto portare a una preparazione approfondita e completa, sebbene le competenze informali e non formali degli allievi abbiano contribuito ai loro risultati.</p> <p>Fatte queste doverose premesse, nel gruppo del padiglione A i risultati ottenuti sono considerabili nel complesso sufficienti, mentre per gli allievi del padiglione C, nonostante il ricorso a una didattica maggiormente individualizzata, con continui richiami e rinforzi linguistici anche ad opera di docenti volontari, e l'adozione di un P.D.P., la competenza della lingua italiana appare ancora insufficiente (in un caso gravemente insufficiente).</p> |

| UdA 1 | I minori, la famiglia | | Tempi |
|--|---|----------|----------------------|
| Modalità | | Presenza | ottobre- novembre |
| | | | |
| | | | |
| Obiettivi (Conoscenze/Competenze) | Conoscere il Verismo e l'opera di Verga. | | |
| Contenuti | Verismo: lineamenti e differenza con il Naturalismo. Verga: profilo bio-bibliografico, lettura e commento della novella Rosso Malpelo. | | |
| Metodologia e Strumenti didattici | lezione dialogata | | |
| Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione | Verifica scritta e orale | | |
| | | | |



| UdA 2 | Disagio psichico e disabilità | | Tempi |
|---|--|--|--------------------|
| Modalità | Presenza | | dicembre - gennaio |
| | | | |
| | | | |
| Obiettivi (Conoscenze/Competenze) | Conoscere l'opera di Alda Merini, Dino Campana e Italo Svevo | | |
| Contenuti | Dino Campana: bio-bibliografia; lettura e commento <i>La petite promenade du poète</i> Alda Merini: bio-bibliografia; lettura e commento <i>I poeti lavorano di notte, Io non ho bisogno di denaro.</i> Italo Svevo: bio-bibliografia, presentazione de <i>La coscienza di Zeno</i> e lettura e commento prefazione ed estratto da capitolo 1. | | |
| Metodologia e Strumenti didattici | lezione dialogata | | |
| Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione | Verifica scritta | | |

| UdA 3 | Dipendenze | | Tempi |
|---|---|--|------------------|
| Modalità | Presenza | | febbraio - marzo |
| | | | |
| | | | |
| Obiettivi (Conoscenze/Competenze) | Conoscere l'opera di Luigi Pirandello | | |
| Contenuti | Luigi Pirandello: bio-bibliografia essenziale, il dissidio vita-forma, l'alternativa maschera-maschera nuda, comico e umoristico. Sintesi de <i>Il fu Mattia Pascal</i> e di <i>Così è (se vi pare)</i> , <i>Enrico IV</i> , <i>Il treno ha fischiato</i> . | | |
| Metodologia e Strumenti didattici | lezione dialogata | | |
| Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione | verifica scritta e orale | | |

| UdA 4 | L'anziano | | Tempi |
|--------------------------------------|--------------------------------------|--|-----------------|
| Modalità | Presenza | | aprile - maggio |
| | | | |
| | | | |
| Obiettivi (Conoscenze/Competenze) | Conoscere l'opera di Eugenio Montale | | |



| | | |
|---|--|--|
| Contenuti | Eugenio Montale: bio-bibliografia, analisi e commento di <i>Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato, Non recidere, forbice, quel volto, Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i> | |
| Metodologia e Strumenti didattici | lezione dialogata | |
| Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione | Verifica orale | |
| | | |

| | |
|-----------------------|---|
| Disciplina | STORIA |
| Docente | TAZIO BRUSASCO |
| Libro di testo | dispense |
| Relazione | <p>La classe è formata da sei studenti eterogenei per età e percorso scolastico, uno dei quali ha sospeso la frequenza il 9 maggio 2023, dei rimanenti cinque tre sono ristretti nel blocco A e 2 nel blocco C - Alta Sicurezza.</p> <p>Gli studenti hanno seguito in modo discontinuo le lezioni per ragioni legate all'ambiente carcerario (sovrapposizione di attività processuali, lavorative, visite mediche o colloqui famigliari) e nel padiglione A anche per fragilità personali, nel padiglione C per via delle udienze di un lungo processo che li ha sottratti alla frequenza per quasi due mesi. Un allievo è stato lungamente assente per motivi di salute.</p> <p>Gravato da queste condizioni, l'impegno profuso non ha potuto portare a una preparazione approfondita e completa, sebbene le competenze informali e non formali degli allievi abbiano contribuito ai loro risultati.</p> <p>Fatte queste doverose premesse, nel gruppo del padiglione A i risultati ottenuti sono considerabili nel complesso sufficienti, mentre per gli allievi del padiglione C, nonostante il ricorso a una didattica maggiormente individualizzata, con continui richiami e rinforzi linguistici anche ad opera di docenti volontari, e l'adozione di un P.D.P., la competenza della lingua italiana appare ancora insufficiente (in un caso gravemente insufficiente).</p> |

| UdA 1 | I minori, la famiglia | Tempi | | | | | | |
|---|--|-------|----------|--|--|--|--|----------------------|
| Modalità | <table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 20px;"></td> <td>Presenza</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> </tr> </table> | | Presenza | | | | | ottobre- novembre |
| | Presenza | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| Obiettivi (Conoscenze/Competenze) | Conoscere a grandi linee la condizione dei minori nell'Italia di fine Ottocento con riferimento alla Sicilia e all'inchiesta di Franchetti e Sonnino. | | | | | | | |
| Contenuti | La condizione dei minori nell'Italia di fine Ottocento. Lettura e commento passi dell'inchiesta di Franchetti e Sonnino e confronti con il presente. | | | | | | | |
| Metodologia e Strumenti didattici | lezione partecipata | | | | | | | |
| Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione | Verifica scritta e orale | | | | | | | |
| | | | | | | | | |



| |
|--|
| |
|--|

| UdA 2 | Disagio psichico e disabilità | Tempi |
|---|--|---------------------------|
| Modalità | Presenza | dicemb re - gennaio |
| | | |
| | | |
| Obiettivi (Conoscenze/Competenze) | Conoscere la vicenda del primo conflitto mondiale | |
| Contenuti | La prima guerra mondiale: cause remote e prossime, elenco maggiori eventi, trattati di pace. L'Italia durante il conflitto. | |
| Metodologia e Strumenti didattici | lezione dialogata. Visione e commento (con consegna di scheda-guida) <i>Orizzonti di gloria</i> di S. Kubrick (1956), solo allievi pad. C.. | |
| Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione | verifica scritta | |

| UdA 3 | Dipendenze | |
|---|--|-------------------------|
| Modalità | Presenza | febbrai o - marzo |
| | | |
| | | |
| Obiettivi (Conoscenze/Competenze) | Conoscere la storia del Fascismo, dalle origini, all'ascesa e fino alla sottoscrizione dei patti lateranensi | |
| Contenuti | Fascismo: origini, ascesa al potere, omicidio Matteotti, Leggi fascistissime, patti lateranensi | |
| Metodologia e Strumenti didattici | Lezione dialogata | |
| Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione | verifica orale | |

| UdA 4 | L'anziano | Tempi |
|--------------------------------------|--|-------------------|
| Modalità | Presenza | aprile- maggio |
| | | |
| | | |
| Obiettivi (Conoscenze/Competenze) | Conoscere la storia del Nazismo, del secondo conflitto mondiale e della nascita della Costituzione repubblicana italiana | |



| | | |
|---|--|--|
| Contenuti | La crisi del 1929, l'ascesa del NSDAP, il quadro internazionale allo scoppio della guerra, elenco maggiori eventi, la sigla della pace. La resistenza in Italia, il referendum, la Costituzione. | |
| Metodologia e Strumenti didattici | lezione dialogata | |
| Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione | Verifica orale | |
| | | |

| | |
|-----------------------|---|
| Disciplina | INGLESE |
| Docente | GIUSEPPINA VITIELLO |
| Libro di testo | Nessun libro di testo; sono state predisposte quattro Unità didattiche contenute in una dispensa; altro materiale didattico è stato fornito dall'insegnante nel corso dell'anno quando necessario. |
| Relazione | <p>La classe nel corso dell'anno ha perduto due allievi, per motivi diversi, per cui al momento risulta composta da sei allievi divisi in due padiglioni: due allievi in Alta Sicurezza e quattro allievi nel Pad. A. Un allievo ha cessato la frequenza il 9 maggio quindi gli allievi sono rimasti in 5.</p> <p>La compresenza non è permessa, per cui le ore di lezione previste sono state suddivise in 1 ora settimanale in Alta Sicurezza e due ore settimanali nel Pad. A. I due allievi dell'Alta Sicurezza sono di nazionalità nigeriana, quindi English native speakers: fin dallo scorso anno il tempo limitato ad un'unica ora di lezione settimanale è stato dedicato in primis allo studio delle tematiche presentate nelle unità didattiche, approfondendo poi gli argomenti a cui gli studenti risultavano più interessati. Nel corso del presente anno scolastico, in cui la frequenza è stata spesso irregolare a causa della concomitanza di udienze e colloqui, le tematiche affrontate sono state dagli allievi puntualmente e con impegno studiate ed approfondite attraverso una riflessione sulla corrispondente realtà africana ed in particolare nigeriana, ed un successivo confronto tra le due realtà – quella di una società prettamente comunitaria come quella nigeriana e la realtà di una società fondata sull'individuo, come quella occidentale, italiana in particolare. Un confronto tra due modelli di welfare e di organizzazione concreta dei livelli sanitari e di assistenza sociale, che gli studenti hanno solo assai parzialmente operato tramite consultazione di informazioni su internet, per loro inaccessibile, e che quindi si è basato perlopiù su conoscenze ed esperienze personali, e sul materiale che l'insegnante ha reperito personalmente in rete. Il risultato è comunque un lavoro molto interessante, che è stato di volta in volta discusso in classe e ha prodotto un dossier che i due studenti intendono presentare alla Commissione d'esame.</p> <p>Gli allievi dell'altro Padiglione, partendo da un livello di conoscenza della lingua chiaramente assai inferiore, e, come sempre accade in questo tipo di organizzazione scolastica all'interno di un carcere come quello torinese, soggetti a continue interruzioni e disfrequenze a causa di processi, colloqui, visite mediche, attività lavorative e chiusure occasionali per vari motivi, hanno continuato ad impegnarsi con interesse, ma i risultati raggiunti non sono stati sempre adeguati, anche se sicuramente con notevoli miglioramenti rispetto al livello di partenza. In una situazione in cui gli allievi non hanno accesso a libri di testo, non possono consultare dizionari, non hanno la possibilità di fare attività di comprensione e di ascolto, lettura e rielaborazione se non durante l'ora di lezione in classe, non hanno un luogo fisico ed anche semplicemente uno spazio mentale in cui dedicarsi allo studio personale ed in coppia/gruppo, per poter riflettere in modo adeguato ed eventualmente approfondire o rivedere i contenuti, sono state quindi necessarie continue attività di recupero e revisione, semplificazione e schematizzazione dei contenuti stessi. I risultati raggiunti in questo padiglione, alla luce di tutto ciò, sono comunque accettabili ed adeguati alle possibilità.</p> |

| | | |
|--------------|--------------------------------|-------|
| UdA 1 | FAMILIES, CHILDREN CARE | Tempi |
|--------------|--------------------------------|-------|



| | | | |
|---|--|--|----------------------|
| Modalità | In presenza | | ottobre- novembre |
| | | | |
| | | | |
| Obiettivi (Conoscenze/Competenze) | Acquisire un lessico e una competenza linguistica adeguata a comprendere testi scritti e orali, nonché a rielaborare a livello personale, oralmente e per iscritto, i contenuti proposti. Saper fornire informazioni, orientare gli utenti in lingua inglese, per facilitare l'accessibilità e la fruizione dei servizi alla famiglia e ai minori presenti nei territori. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati. Saper operare un confronto tra sistemi e culture diversi. | | |
| Contenuti | The family – Today's families – Adoptions – Child abuse – Parental authority – Children's social care | | |
| Metodologia e Strumenti didattici | Lettura e comprensione del testo – Individuazione di keywords e keyphrases – Discussione in classe a partire da quanto letto insieme – Confronto tra diverse situazioni ed esperienze sociali e culturali – Analisi di articoli e altro materiale di approfondimento fornito dall'insegnante - Mappe concettuali – Schemi grafici di semplificazione e utili alla rielaborazione personale | | |
| Criteria e strumenti utilizzati per la valutazione | Individuazione del livello di partenza - Verifiche scritte e orali – Test intermedi di valutazione delle differenti abilità | | |

| | | | |
|---|---|--|--------------------------|
| UdA 2 | DISABILITIES | | Tempi |
| Modalità | In presenza | | dicemb re-genn aio |
| | | | |
| | | | |
| Obiettivi (Conoscenze/Competenze) | Acquisire un lessico e una competenza linguistica adeguata a comprendere testi scritti e orali, nonché a rielaborare a livello personale, oralmente e per iscritto, i contenuti proposti. Saper fornire informazioni, orientare gli utenti in lingua inglese, per facilitare l'accessibilità e la fruizione dei diritti e dei servizi alle persone con disabilità e alle loro famiglie presenti nei territori. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati. Saper operare un confronto tra sistemi e culture diversi. | | |
| Contenuti | What is disability? – The UN Convention on the Rights of Persons with Disability – Institutions – Group Homes – The Right to Independent Living – Down Syndrome | | |
| Metodologia e Strumenti didattici | Lettura e comprensione del testo – Individuazione delle keywords e keyphrases – Discussione in classe a partire da quanto letto insieme – Confronto tra diverse situazioni ed esperienze sociali e culturali – Analisi di articoli e altro materiale di approfondimento fornito dall'insegnante – In mancanza di un programmato intervento in classe di due persone con disabilità che avrebbero parlato della loro esperienza di vita indipendente (intervento alla fine non autorizzato), tale intervento "dal vivo" è stato sostituito dalla | | |



| | | | |
|--|--|--|--|
| | visione di una videointervista alle suddette persone) - Mappe concettuali – Schemi grafici di semplificazione ed utili alla rielaborazione personale | | |
| Criteria e strumenti utilizzati per la valutazione | Individuazione del livello di partenza - Verifiche scritte e orali – Test intermedi di valutazione delle differenti abilità | | |
| | | | |

| | | | |
|--|---|--|------------------------|
| Uda 3 ADDICTIONS | | | Tempi |
| Modalità | In presenza | | Febbrai o- marzo |
| Obiettivi (Conoscenze/Competenze) | Acquisire un lessico e una competenza linguistica adeguata a comprendere testi scritti e orali, nonché a rielaborare a livello personale, oralmente e per iscritto, i contenuti proposti. Saper fornire informazioni, orientare gli utenti in lingua inglese, sui vari tipi di “dipendenza”. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati. Saper operare un confronto tra sistemi e culture diversi. | | |
| Contenuti | What is addiction? – Different types of addictions: addiction to substances / behavioural addictions – How to overcome addiction – Can medicines be addictive? | | |
| Metodologia e Strumenti didattici | Lettura e comprensione del testo – Individuazione delle key-words e key phrases – - Discussione in classe a partire da quanto letto insieme – Confronto tra diverse situazioni ed esperienze sociali e culturali – Analisi di articoli e altro materiale di approfondimento fornito dall’insegnante – Mappe concettuali – Schemi grafici di semplificazione ed utili alla rielaborazione personale | | |
| Criteria e strumenti utilizzati per la valutazione | Individuazione del livello di partenza - Verifiche scritte e orali – Test intermedi di valutazione delle differenti abilità | | |
| | | | |

| | | | |
|-----------------------------|-------------|--|-------------------|
| Uda 4 HEALTHY AGEING | | | Tempi |
| Modalità | In presenza | | aprile- maggio |
| | | | |



| | | | |
|--|---|--|--|
| | | | |
| Obiettivi (Conoscenze/Competenze) | Acquisire un lessico e una competenza linguistica adeguata a comprendere testi scritti e orali, nonché a rielaborare a livello personale, oralmente e per iscritto, i contenuti proposti. Saper fornire informazioni, orientare gli utenti in lingua inglese, per facilitare la conoscenza e la fruizione dei servizi alle persone anziane presenti nei territori. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati. Saper operare un confronto tra sistemi e culture diversi. | | |
| Contenuti | Ageing and health – Myths about ageing – The importance of a balanced nutrition – Care settings for older adults’ ageing services | | |
| Metodologia e Strumenti didattici | Lettura e comprensione del testo – Individuazione delle keywords e keyphrases – 33 Discussione in classe a partire da quanto letto insieme – Confronto tra diverse situazioni ed esperienze sociali e culturali – Analisi di articoli e altro materiale di approfondimento fornito dall’insegnante – Mappe concettuali – Schemi grafici di semplificazione ed utili alla rielaborazione personale | | |
| Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione | Individuazione del livello di partenza - Verifiche scritte e orali – Test intermedi di valutazione delle differenti abilità - | | |
| | | | |



| | |
|-----------------------|---|
| Disciplina | FRANCESE |
| Docente | Diogo Figueira Colossi |
| Libro di testo | Seguendo una consuetudine non condivisibile nella scuola nel carcere, nessun libro di testo è stato adottato. Come alternativa si sono predisposte le unità didattiche, le cosiddette UDA, in un totale di 4, dove ciascuna doveva coprire idealmente un bimestre scolastico. Inoltre, quando necessario, l'insegnante ha fornito materiale didattico aggiuntivo. |
| Relazione | <p>La classe 5AM era composta da un totale di 6 studenti. Uno di questi, però, ha cessato la frequenza il 9 maggio 2023 per cui gli studenti attualmente sono 5. La classe si suddivide in due gruppi o sottoclassi. Il primo si trova nel padiglione A ed è formato da 3 studenti; il secondo, nella cosiddetta Alta sicurezza del padiglione C, ed è formata da 2 studenti.</p> <p>Per ragioni di ordine extrascolastico, e prevalentemente legate all'organizzazione del sistema carcerario italiano, gli studenti di entrambi i gruppi hanno avuto una frequenza irregolare e discontinua, in alcuni casi con lunghi periodi di assenza. Il lavoro svolto in queste condizioni, va da sé, non può considerarsi soddisfacente, e il livello di preparazione degli studenti si trova ben al di sotto di quello che ci si aspetterebbe nell'ultimo anno dell'istruzione per adulti.</p> <p>Nella sottoclasse del padiglione C, è stato necessario mettere in atto un vero e proprio lavoro di alfabetizzazione in lingua francese, visto che i due studenti, di nazionalità nigeriana, non avevano nessuna conoscenza pregressa del francese. Nell'altro gruppo del padiglione A, invece, si è seguito prevalentemente la traccia delle unità didattiche, con l'eventuale ripasso della grammatica studiate nei due anni precedenti.</p> |

| UdA 1 | La famille et les mineurs | Tempi |
|--|---|----------------------|
| Modalità | Presenza | ottobre- novembre |
| | | |
| | | |
| Obiettivi (Conoscenze/Competenze) | Acquisire un lessico e una competenza linguistica adeguata a comprendere testi scritti e orali, nonché a rielaborare a livello personale, oralmente e per iscritto, i contenuti proposti. Saper fornire informazioni, orientare gli utenti in lingua francese, sulla condizione dei minori. | |
| Contenuti | La famille ; les mineurs ; les nouvelles formes de famille ; les abus sur les mineurs ; l'adoption ; la protection des mineurs de la part de l'État | |
| Metodologia e Strumenti didattici | Lezioni frontali; lettura, comprensione e discussione dei testi letti in classe; esercitazioni in lingua, individuali e di gruppo, sui contenuti previsti nelle unità didattiche; simulazione di dialoghi e di scene del quotidiano | |
| Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione | Valutazioni prevalentemente scritte, vista l'indisponibilità in carcere di mezzi audiovisivi imprescindibili per l'approfondimento delle competenze orali nello studio delle lingue straniere. Le interrogazioni, assai meno frequenti, intendevano far riflettere sugli argomenti studiati e venivano guidate dall'insegnante. | |

| UdA 2 | La santé mentale | Tempi |
|-----------------|-------------------------|----------------------|
| Modalità | Presenza | dicembre- gennaio |
| | | |



| | | | |
|---|---|--|--|
| | | | |
| Obiettivi (Conoscenze/Competenze) | Acquisire un lessico e una competenza linguistica adeguata a comprendere testi scritti e orali, nonché a rielaborare a livello personale, oralmente e per iscritto, i contenuti proposti. Saper fornire informazioni, orientare gli utenti in lingua francese, sul tema della salute mentale. | | |
| Contenuti | Concepts de la santé mentale ; déterminants de la santé mentale ; promotion de la santé mentale et prévention des problèmes de santé mentale ; le soin et la prise en charge | | |
| Metodologia e Strumenti didattici | Lezioni frontali; lettura, comprensione e discussione dei testi letti in classe; esercitazioni in lingua, individuali e di gruppo, sui contenuti previsti nelle unità didattiche; simulazione di dialoghi e di scene del quotidiano | | |
| Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione | Valutazioni prevalentemente scritte, vista l'indisponibilità in carcere di mezzi audiovisivi imprescindibili per l'approfondimento delle competenze orali nello studio delle lingue straniere. Le interrogazioni, assai meno frequenti, intendevano far riflettere sugli argomenti studiati e venivano guidate dall'insegnante. | | |

| UdA 3 | Les dépendances | | Tempi |
|---|---|----------|----------------|
| Modalità | | Presenza | |
| | | | |
| | | | |
| Obiettivi (Conoscenze/Competenze) | Acquisire un lessico e una competenza linguistica adeguata a comprendere testi scritti e orali, nonché a rielaborare a livello personale, oralmente e per iscritto, i contenuti proposti. Saper fornire informazioni, orientare gli utenti in lingua francese, sui meccanismi psicofisici e sociali relativi ai diversi tipi di dipendenza. | | febbraio-marzo |
| Contenuti | La dépendance et le circuit de la récompense ; définition de dépendance ; différentes formes de dépendances ; les effets de substances psychoactives ; dépendance psychologique, dépendance physique et sevrage | | |
| Metodologia e Strumenti didattici | Lezioni frontali; lettura, comprensione e discussione dei testi letti in classe; esercitazioni in lingua, individuali e di gruppo, sui contenuti previsti nelle unità didattiche; simulazione di dialoghi e di scene del quotidiano | | |
| Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione | Valutazioni prevalentemente scritte, vista l'indisponibilità in carcere di mezzi audiovisivi imprescindibili per l'approfondimento delle competenze orali nello studio delle lingue straniere. Le interrogazioni, assai meno frequenti, intendevano far riflettere sugli argomenti studiati e venivano guidate dall'insegnante. | | |

| UdA 4 | Les personnes âgées | | Tempi |
|--------------------------------------|---|----------|---------------|
| Modalità | | Presenza | aprile-maggio |
| | | | |
| | | | |
| Obiettivi (Conoscenze/Competenze) | Acquisire un lessico e una competenza linguistica adeguata a comprendere testi scritti e orali, nonché a rielaborare a livello personale, oralmente e per iscritto, i contenuti proposti. Saper | | |



| | | |
|---|---|--|
| | fornire informazioni, orientare gli utenti in lingua francese, sull'invecchiamento e sulla salute degli anziani. | |
| Contenuti | Veillissement et santé ; comprendre le vieillissement ; problèmes de santé associés au vieillissement ; le vieillissement en bonne santé ; difficulté rencontrées face au vieillissement de la population | |
| Metodologia e Strumenti didattici | Lezioni frontali; lettura, comprensione e discussione dei testi letti in classe; esercitazioni in lingua, individuali e di gruppo, sui contenuti previsti nelle unità didattiche; simulazione di dialoghi e di scene del quotidiano | |
| Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione | Valutazioni prevalentemente scritte, vista l'indisponibilità in carcere di mezzi audiovisivi imprescindibili per l'approfondimento delle competenze orali nello studio delle lingue straniere. Le interrogazioni, assai meno frequenti, intendevano far riflettere sugli argomenti studiati e venivano guidate dall'insegnante. | |

| | |
|-----------------------|---|
| Disciplina | MATEMATICA |
| Docente | Antonella Cravero |
| Libro di testo | Dispense e materiale didattico fornito dalla docente |
| Relazione | <p>La classe era formata da sei studenti, uno dei quali ha interrotto la frequenza il 9 maggio 2023. Di questi cinque, tre sono ristretti nel blocco A e due nel blocco C - Alta Sicurezza. Il gruppo è eterogeneo per provenienza, età e percorso scolastico pregresso.</p> <p>Nei due padiglioni le lezioni sono state condotte con differenti modalità. La frequenza non è stata sempre regolare per ragioni legate al contesto carcerario e alla disponibilità delle aule: nel pad. C AS le lezioni di matematica si sono quasi sempre svolte coinvolgendo contemporaneamente allievi di più periodi didattici.</p> <p>Gli studenti hanno dimostrato un buon impegno e partecipazione, conseguendo risultati soddisfacenti.</p> |

| UdA 1 | I minori e la famiglia | | Tempi |
|--|---|----------|--------------------|
| Modalità | X | Presenza | |
| | | | |
| | | | |
| Obiettivi (Conoscenze/Competenze) | Saper leggere e analizzare le caratteristiche di un grafico. Saper organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative. Saper leggere tabelle e rappresentazioni grafiche. | | Ottobre - novembre |
| Contenuti | <p>Sistema di riferimento cartesiano.</p> <p>Rappresentazione grafica di dati statistici.</p> <p>Tipologia di grafici: diagrammi cartesiani, grafici a barre, istogrammi, aerogrammi, ideogrammi, cartogrammi.</p> <p>Agli studenti sono state fornite tabelle e grafici attraverso i quali raccontare il tema dell'adozione nazionale ed internazionale.</p> | | |
| Metodologia e Strumenti didattici | Lezione partecipata, brainstorming, discussioni ed esercitazioni scritte e orali | | |



| | | |
|---|--|--|
| Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione | Verifiche scritte e orali. Valutazione delle conoscenze acquisite e della capacità di ragionamento durante le lezioni partecipate e le discussioni | |
|---|--|--|

| UdA 2 | Disabilità e Salute Mentale | Tempi |
|---|---|------------------------------|
| Modalità | X Presenza | Dicemb re -gennai o |
| | | |
| | | |
| Obiettivi (Conoscenze/Competenze) | Statistica: concetti base. | |
| Contenuti | Studio di concetti di statistica descrittiva: Tabelle di frequenza, Rappresentazioni grafiche, Media, moda, mediana. Esercitazione alla compilazione di tabelle di frequenza partendo da dati sulla Salute Mentale raccolti dalla regione Toscana. Cenni ai fogli di calcolo. | |
| Metodologia e Strumenti didattici | Lezione partecipata, brainstorming, discussioni ed esercitazioni scritte e orali | |
| Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione | Verifiche scritte e orali. Valutazione delle conoscenze acquisite e della capacità di ragionamento durante le lezioni partecipate e le discussioni | |

| UdA 3 | Le dipendenze | Tempi |
|--------------------------------------|--|------------------------|
| Modalità | X Presenza | febbrai o-marz o |
| | | |
| | | |
| Obiettivi (Conoscenze/Competenze) | Utilizzo di sistemi di equazioni/disequazioni per risolvere problemi più o meno complessi. Comprendere il concetto di funzione e le sue principali caratteristiche, saper riconoscere variabili dipendenti e variabili indipendenti. | |
| Contenuti | Equazioni e Disequazioni di primo e secondo grado razionali intere e fratte. Sistemi di equazioni e sistemi di disequazioni. Concetto di funzione: Dominio di una funzione Intersezione con gli assi coordinati Segno Limiti alle estremità del dominio Geometria Analitica: punti, retta, parabola e circonferenza | |
| Metodologia e Strumenti didattici | Lezione partecipata, brainstorming, discussioni ed esercitazioni scritte e orali | |



| | | |
|---|--|--|
| Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione | Verifiche scritte e orali. Valutazione delle conoscenze acquisite e della capacità di ragionamento durante le lezioni partecipate e le discussioni | |
|---|--|--|

| UdA 4 | Gli anziani | | Tempi |
|---|---|----------|------------------|
| Modalità | X | Presenza | aprile maggio |
| | | | |
| | | | |
| Obiettivi (Conoscenze/Competenze) | Indagine statistica | | |
| Contenuti | Indagine statistica sulle malattie dell'anziano: -Raccolta dati; -Spoglio e trascrizione dati (tabelle); -Elaborazione dati; -Rappresentazione grafica. | | |
| Metodologia e Strumenti didattici | Lezione partecipata, brainstorming, discussioni ed esercitazioni scritte e orali | | |
| Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione | Verifiche scritte e orali. Valutazione delle conoscenze acquisite e della capacità di ragionamento durante le lezioni partecipate e le discussioni. | | |

| | |
|-----------------------|---|
| Disciplina | TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE |
| Docente | Ronchi Luisa |
| Libro di testo | dispense e risorse didattiche fornite dal docente |
| Relazione | <p>La classe è formata da un piccolo gruppo di 6 studenti eterogenei per età e percorso scolastico, uno dei quali ha interrotto la frequenza il 9 maggio 2023. Dei rimanenti 5 allievi 3 sono collocati nel blocco A e 2 nel blocco Ca.s. Gli studenti hanno seguito partecipando attivamente alle lezioni, ma in modo non sempre continuo, per ragioni legate all'ambiente carcerario, in quanto l'orario di lezione si sovrappone spesso ad altri impegni improrogabili. Le condizioni a volte sfavorevoli allo studio e l'impossibilità di usare internet e i conseguenti strumenti didattici innovativi, non hanno però impedito agli studenti di conseguire risultati nel complesso molto apprezzabili. Le lezioni di Tecnica amministrativa ed economia sociale sono sempre state l'occasione per discutere, ragionare, analizzare, sintetizzare e argomentare su problematiche economiche attuali e osservare dunque il mondo anche alla lente della disciplina.</p> |

| | | |
|--------------|-------------------------------|--------------|
| UdA 1 | I minori e la famiglia | Tempi |
|--------------|-------------------------------|--------------|



| | | |
|--|---|--------------------------|
| Modalità | Presenza | Ottobre -novem bre |
| | | |
| | | |
| Obiettivi (Conoscenze/Competenze) | Riconoscere la funzione aziendale “gestione delle risorse umane” come funzione indispensabile e strategica Analizzare il contesto del mercato del lavoro Leggere e capire alcuni documenti forniti dalla contabilità del personale | |
| Contenuti | Le risorse umane: il mercato del lavoro, il reclutamento e la formazione, il lavoro subordinato, il lavoro autonomo, le prestazioni occasionali, L’amministrazione del personale: la contabilità del personale, la retribuzione e le ritenute sociali, la liquidazione della retribuzione, la prova, le ferie, il lavoro straordinario, la malattia, l’infortunio e i congedi parentali, il TFR e l’estinzione del rapporto di lavoro. | |
| Metodologia e Strumenti didattici | Lezione partecipata, brainstorming, discussione, debate, esercitazioni scritte su: risoluzioni di casi pratici, test vero/falso, esercizi di completamento, lettura e comprensione di testi con risposte a domande mirate a enucleare i concetti fondamentali e i nessi logici, risposte a domande aperte | |
| Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione | Lezione partecipata, brainstorming, discussione, debate, esercitazioni scritte su: risoluzioni di casi pratici, test vero/falso, esercizi di completamento, lettura e comprensione di testi con risposte a domande mirate a enucleare i concetti fondamentali e i nessi logici, risposte a domande aperte | |

| UdA 2 | Disabilità e Salute Mentale | Tempi |
|--|---|------------------|
| Modalità | Presenza | dic.-gen naio |
| | | |
| | | |
| Obiettivi (Conoscenze/Competenze) | <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le caratteristiche dell’economia sociale - Analizzare i modelli economici - Conoscere l’economia sociale e i suoi settori | |
| Contenuti | <p>I modelli economici: il sistema economico, i 3 modelli (liberista, collettivista, misto), il welfare state, l’economia sociale, la visione europea</p> <p>I soggetti dell’economia sociale: il primo settore, il secondo settore, il terzo settore, le cooperative e le imprese sociali, le altre organizzazioni del terzo settore</p> | |



| | | |
|---|---|--|
| Metodologia e Strumenti didattici | Lezione partecipata, brainstorming, discussione, debate, esercitazioni scritte su: risoluzioni di casi pratici, test vero/falso, esercizi di completamento, lettura e comprensione di testi con risposte a domande mirate a enucleare concetti fondamentali e i nessi logici, risposte a domande aperte | |
| Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione | Valutazione delle conoscenze acquisite mediante: soluzione di casi pratici, test, esercizi di completamento, risposte a domande aperte. Capacità di leggere, comprendere e interpretare testi sull'argomento. Esposizione orale chiara e corretta degli argomenti proposti. | |

| UdA 3 | Le dipendenze | Tempi | | | | | | |
|---|--|-------|----------|--|--|--|--|----------------|
| Modalità | <table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 20%;"></td> <td>Presenza</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> </tr> </table> | | Presenza | | | | | febbraio-marzo |
| | Presenza | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| Obiettivi (Conoscenze/Competenze) | <p>conoscere il ruolo del SSN analizzare l'articolazione territoriale del SSN</p> <p>capire le principali problematiche legate all'organizzazione e alla gestione delle aziende socio- sanitarie</p> | | | | | | | |
| Contenuti | <p>Il servizio socio- sanitario: il Servizio Sanitario Nazionale, il piano socio- sanitario regionale, la carta dei servizi, il trattamento dei dati personali, il Fascicolo sanitario elettronico</p> <p>L'organizzazione e la gestione nelle aziende socio- sanitarie: organizzazione gerarchico -funzionale, qualità, efficacia, efficienza, appropriatezza, indicatori di output e outcome</p> | | | | | | | |
| Metodologia e Strumenti didattici | lezione partecipata, brainstorming, discussione, debate, esercitazioni scritte su: risoluzioni di casi pratici, test vero/falso, esercizi di completamento, lettura e comprensione di testi con risposte a domande mirate a enucleare i concetti fondamentali e i nessi logici, risposte a domande aperte | | | | | | | |
| Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione | Valutazione delle conoscenze acquisite mediante: soluzione di casi pratici, test, esercizi di completamento, risposte a domande aperte. Capacità di leggere, comprendere e interpretare testi sull'argomento. Esposizione orale chiara e corretta degli argomenti proposti. | | | | | | | |



| UdA 4 | gli anziani | | Tempi |
|---|--|----------|------------------|
| Modalità | | Presenza | aprile maggio |
| | | | |
| | | | |
| Obiettivi (Conoscenze/Competenze) | <p>conoscere il ruolo dello Stato Sociale</p> <p>Analizzare le 3 tre articolazioni dello stato sociale</p> <p>conoscere il ruolo e le funzioni delle assicurazioni sociali</p> <p>riassumere le principali entrate e uscite dell'INPS e dell'INAIL</p> | | |
| Contenuti | <p>I componenti della protezione sociale: assistenza, previdenza, sanità</p> <p>La previdenza sociale: pubblica, integrativa, individuale</p> <p>Le pensioni: tipologie, sistema retributivo e contributivo, criterio di capitalizzazione e di ripartizione</p> <p>Le assicurazioni sociali: i rapporti con l'INPS e con l'INAIL</p> | | |
| Metodologia e Strumenti didattici | <p>Lezione partecipata, brainstorming, discussione, debate, esercitazioni scritte su: risoluzioni di casi pratici, test vero/falso, esercizi di completamento, lettura e comprensione di testi con risposte a domande mirate a enucleare i concetti fondamentali e i nessi logici, risposte a domande aperte</p> | | |
| Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione | <p>Valutazione delle conoscenze acquisite mediante: soluzione di casi pratici, test, esercizi di completamento, risposte a domande aperte.</p> <p>Capacità di leggere, comprendere e interpretare testi sull'argomento.</p> <p>Esposizione orale chiara e corretta degli argomenti proposti.</p> | | |



| | |
|-----------------------|---|
| Disciplina | IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA |
| Docente | ALLIONE Bernardino |
| Libro di testo | Dispense e materiale didattico fornito dal docente |
| Relazione | La classe è composta da 6 studenti, uno dei quali ha interrotto la frequenza il 9 maggio 2023. La classe è, quindi, formata da due gruppi di 3 e 2 studenti, molto diversi per età, formazione personale e scolastica, dislocati nei padiglioni dei blocchi A e C a.s. Gli studenti hanno partecipato in modo adeguato alle diverse attività proposte, mostrando impegno ed interesse, nonostante le difficoltà dovute alle esigenze della vita carceraria e delle non facili condizioni del contesto che rende meno agevole lo studio autonomo. Seppur riscontrando numerose difficoltà nella rielaborazione delle conoscenze, per quanto siano differenti, i risultati conseguiti risultano apprezzabili. |

| UdA 1 | I minori e la famiglia | | Tempi |
|---|--|----------|------------------|
| Modalità | X | Presenza | ottobre-novembre |
| | | | |
| | | | |
| Obiettivi (Conoscenze/Competenze) | <ul style="list-style-type: none"> - distinguere le malattie autosomiche da quelle eterocromosomiche - saper descrivere la patogenesi dell'autismo ed i programmi d'intervento | | |
| Contenuti | Le malattie genetiche; sindrome di Down sindrome di Turner sindrome di Klinefelter fenilchetonuria distrofia muscolare di Duchenne i disturbi dello spettro autistico | | |
| Metodologia e Strumenti didattici | Lezione frontale alternata ad una di tipo più interattivo; cooperative learning; dispense fornite dall'insegnante | | |
| Criteria e strumenti utilizzati per la valutazione | valutazioni scritte con test a risposte multiple; valutazioni scritte a risposta aperta; valutazioni orali; nelle verifiche si è tenuto maggiormente conto della capacità e dell'impegno di sapersi orientare nella risposta e le competenze espositive utilizzando un linguaggio scientifico. | | |

| UdA 2 | La salute mentale e la disabilità | | Tempi |
|--|---|----------|------------------|
| Modalità | X | Presenza | dicembre-gennaio |
| | | | |
| | | | |
| Obiettivi (Conoscenze/Competenze) | saper descrivere la patogenesi ed i quadri clinici di alcune malattie psichiatriche e neurologiche | | |
| Contenuti | Le patologie psichiatriche: la schizofrenia; l'anoressia nervosa, la bulimia, il binge eating. | | |
| Metodologia e Strumenti didattici | Lezione frontale alternata ad una di tipo più interattivo; cooperative learning; dispense fornite dall'insegnante | | |



| | | |
|---|--|--|
| Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione | valutazioni scritte con test a risposte multiple; valutazioni scritte a risposta aperta; valutazioni orali; nelle verifiche si è tenuto maggiormente conto della capacità e dell'impegno di sapersi orientare nella risposta e le competenze espositive utilizzando un linguaggio scientifico. | |
|---|--|--|

| UdA 3 | Le dipendenze | Tempi |
|---|--|----------------|
| | | |
| Modalità | X Presenza | febbraio-marzo |
| | | |
| | | |
| Obiettivi (Conoscenze/Competenze) | comprendere i danni per la salute della diffusione delle sostanze voluttuarie e stupefacenti | |
| Contenuti | Alcolismo Tabagismo Le droghe (eroina, cocaina, Ecstasy, cannabis e derivati, le nuove droghe) Cenni sulla ludopatie e la dipendenza da internet | |
| Metodologia e Strumenti didattici | Lezione frontale alternata ad una di tipo più interattivo; cooperative learning; dispense fornite dall'insegnante | |
| Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione | valutazioni scritte con test a risposte multiple; valutazioni scritte a risposta aperta; valutazioni orali; nelle verifiche si è tenuto maggiormente conto della capacità e dell'impegno di sapersi orientare nella risposta e le competenze espositive utilizzando un linguaggio scientifico. | |

| UdA 4 | Gli anziani | Tempi |
|---|--|---------------|
| | | |
| Modalità | X Presenza | aprile-maggio |
| | | |
| | | |
| Obiettivi (Conoscenze/Competenze) | Conoscere le principali patologie degli anziani ed i fattori di rischio predisponenti. Conoscere e saper spiegare l'importanza e l'utilità della riabilitazione psico-fisica. | |
| Contenuti | L'anziano e la fragilità. Il concetto di autosufficienza e non autosufficienza. Le scale di valutazione per l'analisi dei bisogni degli anziani (ADL, IADL, Mini Mental State). Le demenze: Alzheimer, demenza vascolare ed altre demenze. Epilessia, ictus, cenni su sclerosi multipla e malattia del motoneurone (SLA). Malattia di Parkinson Osteoporosi e diabete | |
| Metodologia e Strumenti didattici | Lezione frontale alternata ad una di tipo più interattivo; cooperative learning; dispense fornite dall'insegnante | |
| Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione | valutazioni scritte con test a risposte multiple; valutazioni scritte a risposta aperta; valutazioni orali; nelle verifiche si è tenuto maggiormente conto della capacità e dell'impegno di sapersi orientare nella risposta e le competenze espositive utilizzando un linguaggio scientifico. | |



| |
|--|
| |
|--|

| | |
|-----------------------|---|
| Disciplina | PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA |
| Docente | MARTA LIVIO |
| Libro di testo | Dispense e materiale didattico fornito dal docente |
| Relazione | La classe è composta da 6 allievi, uno dei quali ha interrotto la frequenza il 9 maggio 2023. Dei rimanenti cinque tre sono nel pad. A e due nel padiglione C A.S. I due gruppi hanno lavorato separatamente. questo ha comportato alcune differenze nello svolgimento del programma, ma sostanzialmente ci si è basati sullo stesso materiale: le UDA messe a disposizione degli allievi. Anche il monte ore complessivo è stato differente per motivi logistici tra i due padiglioni. Si è comunque cercato, pur nelle differenze, di mantenere invariate le parti essenziali della programmazione. |

| UdA 1 | i minori e la famiglia | Tempi |
|--|--|----------------------|
| Modalità | Presenza | ottobre- novembre |
| Obiettivi (Conoscenze/Competenze) | Conoscere le principali teorie di riferimento. Individuare le trasformazioni della famiglia in un contesto interculturale. Saper individuare le problematiche dei minori partendo da situazioni reali.. | |
| Contenuti | <ul style="list-style-type: none"> ● Freud: la prima topica e teoria dello sviluppo (fase orale, anale e fallica) ● Teoria dell'attaccamento. Bowlby. Attaccamento sicuro, insicuro, ambivalente ● Minori: Tutela dei minori Minori e famiglia Violenza, maltrattamento e abuso Minori e disabilità Servizi per minori: Neuropsichiatria, Comunità residenziali, Centri semiresidenziali ● Le fasi del progetto in equipe sui minori | |
| Metodologia e Strumenti didattici | Lezione partecipata, brainstorming, visione di filmati e documentari, lettura di testi e discussione in classe. | |
| Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione | Discussione di casi, lettura e comprensione di testi scritti relativi ai minori, progettazione. Si è privilegiata l'esposizione orale. | |



| | | |
|---|--|--|
| Contenuti | <p>Le dipendenze Uso, abuso, dipendenza</p> <ul style="list-style-type: none"> ● dipendenze da sostanze diversi tipi di sostanze differenza tra dipendenza e tolleranza Nuove sostanze e nuove dipendenze ● dipendenze comportamentali gioco d'azzardo, dipendenze affettive, nuove dipendenze (internet e social) <p>I Servizi per le dipendenze Dai Ser.T ai Ser.D. l'equipe del Ser.D Le comunità</p> <p>Approfondimento: visione di parti della docuserie <i>Sanpa</i> e discussione dei temi relativi alla comunità di San Patrignano e del contesto storico culturale dell'epoca in cui San patrignano è nata (solo per il pad. A)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Le fasi del progetto per la persona dipendente | |
| Metodologia e Strumenti didattici | Lezione partecipata, brainstorming, visione di filmati e documentari, lettura di testi e discussione in classe. | |
| Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione | Discussione di casi, lettura e comprensione di testi scritti relativi ai contenuti, capacità di fare collegamenti interdisciplinari e con situazioni di vita concreta. Interrogazioni orali.. | |

| UdA 4 | gli anziani | Tempi | | | | | | |
|---|---|-------|----------|--|--|--|--|-------------------|
| Modalità | <table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 20%;"></td> <td>Presenza</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> </tr> </table> | | Presenza | | | | | aprile -maggio |
| | Presenza | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| Obiettivi (Conoscenze/Competenze) | Saper distinguere le diverse problematiche del ciclo di vita. Conoscere le patologie degenerative dell'anziano. Saper progettare un intervento con tutte le figure di riferimento. | | | | | | | |
| Contenuti | <ul style="list-style-type: none"> ● Età anziana Invecchiamento fisiologico Le maggiori patologie dell'anziano: demenza e alzheimer ● La teoria della reminiscenza ● I Servizi per gli anziani Strutture pubbliche e private Strutture residenziali e semiresidenziali La cura dell'anziano ● Le fasi del progetto per la persona anziana | | | | | | | |
| Metodologia e Strumenti didattici | Lezione partecipata, brainstorming, visione di filmati e documentari, lettura di testi e discussione in classe. | | | | | | | |
| Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione | Discussione di casi, lettura e comprensione di testi scritti relativi ai contenuti, capacità di fare collegamenti interdisciplinari e con situazioni di vita concreta. Interrogazioni orali. | | | | | | | |
| | | | | | | | | |



| | |
|-----------------------|--|
| Disciplina | DIRITTO E LEGISLAZIONE SANITARIA |
| Docente | Elena Sinibaldi |
| Libro di testo | Dispense e materiale didattico fornito dalla docente |
| Relazione | La classe è composta da 6 allievi, uno dei quali ha interrotto la frequenza il 9 maggio 2023. 3 di questi sono ristretti nel pad. A e 2 nel padiglione C (Alta Sicurezza). Il gruppo presenta al proprio interno un'elevata eterogeneità relativa perlopiù alle competenze linguistiche, alle diverse provenienze, ai differenti livelli formativi di partenza. In generale, gli allievi hanno risposto con sufficiente interesse alle attività proposte e raggiunto risultati soddisfacenti. La frequenza non sempre è stata regolare a causa di criticità connesse alle caratteristiche del contesto carcerario: si fa qui riferimento alla sovrapposizione delle lezioni con l'orario di lavoro, con le udienze e con i colloqui. Ciò ha reso necessarie alcune rimodulazioni della programmazione in direzione di una limitazione ai contenuti essenziali. |

| UdA 1 | I minori e la famiglia | | Tempi |
|--|---|----------|--------------|
| Modalità | X | Presenza | ott.-nov |
| | | | |
| | | | |
| Obiettivi (Conoscenze/Competenze) | <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i diritti riconosciuti ai minori a livello internazionale e la principale normativa di riferimento; - Individuare la differenza tra Child Labour e Child Work; - Saper descrivere le caratteristiche del lavoro subordinato e lavoro autonomo | | |
| Contenuti | La tutela del lavoro minorile: evoluzione della normativa in Italia e a livello internazionale; I tipi di rapporto di lavoro: diritti e obblighi; I contratti per l'inserimento lavorativo dei giovani. | | |
| Metodologia e Strumenti didattici | Lezioni frontali per fornire quadro concettuale e aspetti definitivi, mediante slides, mappe concettuali e schemi grafici. | | |
| Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione | Verifiche orali | | |



| UdA 2 | Salute mentale e disabilità | | Tempi |
|---|---|----------|-------------|
| Modalità | X | Presenza | dic. - gen. |
| | | | |
| | | | |
| Obiettivi (Conoscenze/Competenze) | <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le politiche sociali a favore delle persone con disabilità; - Saper descrivere gli interventi e servizi sociali rivolti a persone con disabilità e alle loro famiglie; - Conoscere le politiche sociali a favore delle persone con disagio psichico; - Indicare gli interventi per l'inclusione delle persone con disabilità e disagio psichico; - Descrivere la rete di servizi volta a rispondere alla domanda di salute psichica | | |
| Contenuti | Il Welfare Mix: legge n.328/2000; La tutela delle persone con disabilità; I livelli essenziali delle prestazioni di assistenza; La tutela delle persone con disagio psichico: evoluzione storica e legislativa; Le prestazioni e servizi del sistema integrato e principale normativa di riferimento. | | |
| Metodologia e Strumenti didattici | Lezioni frontali per fornire quadro concettuale e aspetti definitivi, mediante slides, mappe concettuali e schemi grafici. Studi di caso. | | |
| Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione | Verifica orale | | |

| UdA 3 | Le dipendenze | | Tempi |
|---|--|----------|------------|
| Modalità | X | Presenza | feb.- mar. |
| | | | |
| | | | |
| Obiettivi (Conoscenze/Competenze) | <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le politiche sociali a favore delle persone con dipendenza patologica; - Descrivere la rete di servizi per l'assistenza e riabilitazione delle persone con diversi tipi di dipendenza | | |
| Contenuti | La tutela delle persone con dipendenza patologica; Le prestazioni del sistema integrato e principale normativa di riferimento. | | |
| Metodologia e Strumenti didattici | Lezioni frontali per fornire quadro concettuale e aspetti definitivi, mediante slides, mappe concettuali e schemi grafici. | | |
| Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione | Verifica orale | | |

| UdA 4 | Gli anziani | | Tempi |
|-----------------|-------------|----------|-------------|
| Modalità | X | Presenza | apr. - mag. |
| | | | |
| | | | |



| | | |
|---|--|--|
| Obiettivi (Conoscenze/Competenze) | <ul style="list-style-type: none">- Definire l'anziano fragile;- Conoscere gli interventi che tutelano l'anziano non autosufficiente;- Descrivere il ruolo dell'amministratore di sostegno;- Indicare le professioni dell'ambito socio-sanitario e assistenziale e relative responsabilità (amministrativa, civile, penale) | |
| Contenuti | Tutela legale degli anziani non autosufficienti: l. 6/2004; Gli interventi a sostegno degli anziani; Le figure professionali all'interno delle RSA: operatore socio-sanitario e operatore socio-assistenziale; La responsabilità degli operatori socio-sanitari e assistenziali; Le prestazioni del sistema integrato e principale normativa di riferimento; Studio di caso: le Micro-Aree di Trieste | |
| Metodologia e Strumenti didattici | Lezioni frontali per fornire quadro concettuale e aspetti definitivi, mediante slides, mappe concettuali e schemi grafici. Studi di caso. | |
| Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione | Verifica orale | |
| | | |

6. ALLEGATI

Prima simulazione prima prova d'esame

Italiano: https://www.istruzione.it/esame_di_stato/201819/Italiano/Ordinaria/P000_ORD19.pdf

Seconda simulazione prima prova d'esame

Italiano: https://www.istruzione.it/esame_di_stato/202122/Italiano/Ordinaria/P000_ORD22.pdf

Prima simulazione seconda prova



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
M869 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IP02 – SERVIZI SOCIO - SANITARI

COPIA CONFORME AGLI ATTI I
Tema di: IGIENE E CULTURA MEDICO-
SANITARIA

Il candidato svolga la prima parte della prova ed i due quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Fabio ha iniziato ad accusare disturbi a 57 anni, con rallentamenti e arresti nella deambulazione, difficoltà a scrivere, rigidità muscolare del tronco e degli arti.

In seguito in alcuni gruppi muscolari hanno iniziato a manifestarsi tremori che si bloccavano con l'inizio di un movimento volontario. A Fabio è stata diagnosticata la sindrome di Parkinson.

Il candidato definisca la malattia di Parkinson, diagnosi, età di insorgenza, cause e decorso.

SECONDA PARTE

1. Elabora un piano di assistenza per malati di Parkinson.
2. Delineare gli elementi più significativi nella terapia della sindrome di Parkinson.

Durata massima della prova: 4 ore.

È consentito l'uso del dizionario di italiano.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.